



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il
Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale
Unità Operativa Dirigenziale Prevenzione e Sanità
Pubblica Veterinaria

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2020. 0258574 03/06/2020 10,45

Mitt. : 500401 Prevenzione e sanità pubblica ...

Dest. : AASSLL; IZS MEZZOGGIORNO
CARABINIERI FORESTALI CAMPANIA; SINDACI COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA
Classifica : 20.1.19. Fascicolo : 2 del 2020



**Alle Aziende Sanitarie Locali
Direttori Generali
Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
Responsabili dei Servizi Veterinari**

All'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

Alla Regione Carabinieri Forestali Campania

Ai Sindaci dei Comuni della Campania

All'Osservatorio Epidemiologico Regionale

**Al Direttore Tecnico del Centro di Riferimento
Regionale Igiene Urbana Veterinaria – CRIUV**

**Al Direttore Tecnico del Centro di Riferimento
Regionale Sanità Animale – CRESAN**

**Al Direttore Tecnico del Centro di Riferimento
Regionale Emergenze Veterinarie - CERVENE**

e p. c.

**Al Ministero della Salute
Direzione Generale della Sanità Animale
e del Farmaco Veterinario**

**Alla Regione Campania
Direzione Generale per le Politiche
Agricole, Alimentari e Forestali**

**Direzione Generale
Lavori Pubblici e Protezione Civile**

Oggetto: Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 225 del 26.05.2020 - Recepimento Accordo sancito dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 25 luglio 2019 con Repertorio atti n. 125 – Approvazione del Piano di Sorveglianza e Prevenzione della Peste Suina in Regione Campania.

La Peste Suina Africana (PSA) è una malattia virale devastante e altamente contagiosa che colpisce i suini domestici e i cinghiali di ogni età e sesso causando ingenti danni agli allevamenti suini ed alle filiere alimentari correlate. In base ai dati diffusi dall'OIE (Organizzazione Internazionale delle Epizootie) negli ultimi 3 anni si è verificato un notevole incremento della diffusione nel mondo sulla Peste Suina Africana e, in base alle rilevazioni del Sistema informativo dell'OIE (World Animal Health Information System-WAHIS), il quadro epidemiologico interessa 45 Paesi, accrescendo le preoccupazioni sanitarie e dei produttori della filiera suinicola.

I danni economici prodotti da questa patologia colpiti sono ingentissimi ed in questo contesto l'Autorità Sanitaria Europea ha inteso attenzionare gli Stati Membri sulla tematica dando precise indicazioni per l'attuazione di piani di sorveglianza su tutto il territorio comunitario. Il Ministero della Salute, al fine di giungere preparati all'introduzione del virus nel territorio italiano ed alle implicazioni sanitarie ed economiche correlate, ha disposto scrupolose attività di controllo della Peste Suina Africana applicando misure di sorveglianza a tutto il territorio nazionale. Tali misure sono state oggetto di Accordo sancito nella seduta della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 25 luglio 2019, rep. atti n. 125.

Tanto premesso la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale - U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria, con il supporto tecnico-scientifico dei Centri di Riferimento Regionale CRIUV (Tavolo Tecnico Regionale sulla Fauna Selvatica), CRESAN e CERVENE, dell'Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale, ha predisposto il "Piano di Sorveglianza e Prevenzione della Peste Suina in Regione Campania", approvato dalla Giunta Regionale della Campania con la Delibera n. 225 del 26.05.2020 (**BURC N. 119 del 1 giugno 2020**). Tra le misure intraprese assume carattere prioritario la sorveglianza passiva, attraverso la procedura per il monitoraggio, la segnalazione ed il conferimento delle carcasse di cinghiali e di suidi inselvatichiti rinvenute sul territorio, allegata alla medesima deliberazione e mirata ad una razionale e meticolosa individuazione delle carcasse. E' fondamentale, quindi, potenziare il sistema di sorveglianza coinvolgendo non solo i Servizi Veterinari delle AASSLL, ma anche le Forze dell'Ordine, gli operatori del settore agricolo e zootecnico, il mondo venatorio e i comuni cittadini, attivando quella che viene definita "*sorveglianza integrata*". Al fine di favorire le segnalazioni e consentire il tempestivo intervento dei Servizi Veterinari territoriali per il successivo invio delle matrici all'Istituto Zooprofilattico del Mezzogiorno è stata attivata la collaborazione con la Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Campania. Coloro che dovessero rinvenire una carcassa di cinghiale o di suino domestico, o parti dei esse, dovranno effettuare l'immediata segnalazione al numero Verde **800 23 25 25** della Sala Operativa Regionale Unica (SORU), che provvederà ad inoltrarla al contatto dell'Unità di crisi regionale per il coordinamento delle emergenze epidemiche veterinarie e di sicurezza alimentare (U.C.R.E.V.S.A.).

Il Dirigente
Dott. Paolo Starnelli

